



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1661

Prot. n. S110/mpo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Fondo per il finanziamento delle Amministrazioni Separate di Uso Civico di cui all'art. 12, comma 2, Legge Provinciale 14 giugno 2005, n. 6 - Assegnazioni definitive per il 2023. Impegno di spesa pari ad Euro 720.000,00.=

Il giorno **15 Settembre 2023** ad ore **09:00** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

l'articolo 12, comma 2, della Legge Provinciale 14 giugno 2005 n. 6 prevede l'istituzione di un fondo attraverso il quale la Provincia concorre annualmente al finanziamento degli oneri sostenuti dalle Amministrazioni Separate di Uso Civico (A.S.U.C.). Il medesimo articolo stabilisce, al comma 3, che la Giunta Provinciale adotta, d'intesa con l'Associazione più rappresentativa delle ASUC, il provvedimento con il quale sono individuate le A.S.U.C. beneficiarie dei finanziamenti a valere sul fondo sopracitato e l'importo loro spettante.

Viste le risorse disponibili sul capitolo 202100 del bilancio di previsione 2023, si propone di destinare alle finalità del citato fondo, l'importo complessivo di Euro 720.000,00.=. Tale importo risulta incrementato rispetto allo stanziamento degli anni precedenti, tenuto conto delle difficoltà manifestate dalle ASUC in relazione alle conseguenze finanziarie negative derivanti dagli eventi naturali degli ultimi anni (Vaia, bostrico).

L'impostazione della Legge provinciale 6/2005 ha contribuito a valorizzare il ruolo delle ASUC quali soggetti gestori del patrimonio di uso civico e quindi ad incrementare gli impegni, anche di ordine gestionale, organizzativo e finanziario, in capo a tali soggetti.

Con il presente provvedimento, si propone di ripartire l'ammontare di risorse sulla base dei criteri illustrati nella relazione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, volti a riconoscere una dotazione finanziaria minima a tutti i soggetti coinvolti, pur nella considerazione delle entrate che ad ogni ASUC derivano dalla gestione del proprio patrimonio di uso civico.

Tenuto conto:

- dell'impatto finanziario delle più articolate competenze derivanti dalla suddetta normativa;
- della dimensione finanziaria dei bilanci delle ASUC, intesa come media delle entrate ordinarie accertate nel periodo 2019-2021, al netto delle entrate derivanti da legname per tener conto delle difficoltà manifestate dalle ASUC in relazione alla vendita del legname, nonché al netto delle entrate relative a spese sostenute per conto di altri da parte delle sole ASUC Capofila (rimborsi introitati dalle associate);
- delle risorse destinate al fondo in oggetto:

le risorse trasferite a valere sul Fondo in parola saranno prioritariamente destinate dalle ASUC al finanziamento delle spese relative all'assetto istituzionale e organizzativo.

Sulla base di tale definizione, si è provveduto a ripartire le risorse disponibili attraverso la definizione di un criterio che garantisca la proporzionalità dell'assegnazione rispetto alla capacità di autofinanziamento, attribuendo quote via via più contenute quanto maggiore risulta l'entità media di entrate proprie, con un limite minimo di Euro 1.500,00.= e massimo di Euro 10.000,00.=. Alle ASUC che non hanno provveduto all'invio di tutti i documenti contabili necessari per le elaborazioni relative al riparto viene assegnato un finanziamento pari all'importo minimo stabilito di Euro 1.500,00.=. Dal riparto sono state escluse le Amministrazioni Separate di Uso Civico che presentano una media di entrate ordinarie, al netto delle entrate derivanti da legname, superiore ad Euro 80.000,00.= annui.

L'allegato n. 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, illustra analiticamente i criteri di riparto.

Tali criteri sono stati inviati all'Associazione Provinciale delle ASUC Trentine (ai sensi dell'art.12, comma 3, della L.P. 14 giugno 2005 n. 6) che rappresenta tutte le ASUC trentine, la quale, dopo aver esaminato la proposta di riparto formulata dal Servizio Autonomie Locali, ha espresso il proprio parere favorevole con la nota protocollo PAT n. 661026 di data 1 settembre 2023.

Si propone pertanto di approvare i criteri di riparto dettagliatamente descritti nell'allegato n. 1, nonché le risultanze dell'applicazione degli stessi, evidenziate nella tabella n. 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Alla spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi Euro 720.000,00=, si provvede con l'impegno al capitolo 202100 dell'esercizio finanziario 2023, ove esiste sufficiente disponibilità.

Si propone inoltre di erogare le assegnazioni di cui alla tabella n. 2 ad avvenuta esecutività del presente provvedimento.

Con riferimento alle ASUC di nuova costituzione, la cui attività risulta avviata dopo l'adozione del presente provvedimento, si ritiene opportuno rinviare l'assegnazione del finanziamento all'anno successivo in modo tale da garantire l'intero importo spettante per il primo anno di attività.

Si prende atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Il presente provvedimento è stato predisposto con la supervisione e la compartecipazione del responsabile del competente Ufficio del Servizio autonomie locali.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'articolo 12, comma 2 della Legge Provinciale 15 giugno 2005, n. 6;
- vista la Legge provinciale 14 settembre 1979 n. 7, come modificata dalla legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.";
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42", con particolare riferimento all'art. 56, e all'allegato 4/2;
- visto che l'intervento non è soggetto agli adempimenti previsti dal Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012;
- visto il parere riguardante la proposta di riparto espresso in data 1 settembre 2023 con la nota protocollo PAT 661026 da parte dell'Associazione Provinciale delle ASUC Trentine, che rappresenta tutte le ASUC trentine;

- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare i criteri di riparto del Fondo di cui all'articolo 12 della L.P. 6/2005, descritti nell'allegato n. 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come meglio specificato in premessa;
- 2) di assegnare, in base ai criteri di cui all'allegato n. 1, alle Amministrazioni Separate di Uso Civico, che hanno presentato i rendiconti, gli importi indicati nell'ultima colonna dell'allegato n. 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che le risorse trasferite a valere sul Fondo in parola sono destinate al finanziamento delle spese relative all'assetto istituzionale e organizzativo;
- 4) di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento, complessivamente pari a Euro 720.000,00.= con impegno sul capitolo 202100 dell'esercizio finanziario 2023, ove esiste sufficiente disponibilità;
- 5) di erogare le assegnazioni di cui al precedente punto 2) ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
- 6) di dare atto che l'impegno di cui al precedente punto 4) è coerente con l'esigibilità della stessa;
- 7) di dare atto che per la tipologia di spesa di cui al presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP (Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici) in quanto non rientrante tra le fattispecie previste dalle linee guida adottate con la deliberazione di data 26 novembre 2020 dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;
- 8) di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e ss.mm..

Adunanza chiusa ad ore 11:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 All. 1) Relazione criteri di riparto

002 All. 2) Prospetto di riparto

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Allegato parte integrante

Allegato 1

RIPARTO FONDO ASUC ANNO 2023

(Art. 12, comma 2 L.P. 6/2005)

Dotazione del Fondo

In sede di previsione del bilancio per gli anni 2023-2025 le risorse stanziare sul capitolo 202100 destinato al Fondo per finanziamento attività ASUC sono state quantificate in 800 mila Euro.

Parte di tali risorse sono destinate al finanziamento dell'attività dell'Associazione ASUC per l'importo di 80 mila Euro; quindi, l'importo effettivamente disponibile per il riparto del fondo ammonta ad Euro 720 mila.

Criteri di riparto

Si propone di aggiornare i criteri di riparto finora adottati, per tener conto delle esigenze segnalate dall'Associazione delle ASUC, che risultano così determinati:

- incremento dell'importo minimo assegnato da Euro 200 ad Euro 1.500,00.=-;
- fissazione dell'importo massimo assegnabile ad Euro 10.000,00.=-, importo ritenuto congruo per coprire le spese gestionali;
- riparto delle risorse disponibili, pari ad Euro 720.000,00.=-, con un criterio di proporzionalità, ovvero attribuendo maggiori risorse ai soggetti che dispongono di minore capacità di autofinanziarsi;
- suddivisione degli enti in tre classi di dimensione finanziaria, sulla base della media delle entrate ordinarie (con esclusione dei Titoli II, III e IV) desunte dai conti consuntivi 2019-2020-2021 e vengono individuate le seguenti classi:
 - 1° classe: media entrate inferiore o uguale a Euro 30.000,00.=-;
 - 2° classe: media entrate comprese tra Euro 30.001,00.=- e Euro 60.000,00.=-;
 - 3° classe: media entrate comprese tra Euro 60.001,00.=- e Euro 80.000,00.=-;
- nettizzazione delle entrate del Titolo I, sulle quali calcolare la media, dai proventi legati alla vendita del legname, per tener conto delle difficoltà rappresentate dalle ASUC relativamente alla vendita del legname stesso;
- nettizzazione delle entrate del Titolo I, sulle quali calcolare la media, per le sole ASUC Capofila dei rimborsi introitati dalle associate, secondo i dati comunicati con apposita rilevazione da tali ASUC, in quanto si tratta di entrate relative a spese sostenute per conto di altri
- assegnazione dell'importo minimo alle ASUC risultano inadempienti in relazione all'invio dei documenti contabili necessari per il riparto.

Riparto del fondo per l'anno 2023.

In applicazione dei criteri sopra evidenziati risulta quanto segue.

Alle 3 ASUC di Bolentina, Laguna Mustè e Por, che non hanno inviato il rendiconto relativo all'anno 2021, viene assegnato l'importo minimo di Euro 1.500,00.=-.

Per l'ASUC di TERLAGO del Comune di Vallelaghi è stato considerato come entrata l'importo di Euro 5.000,00.= corrispondente al contributo assegnato per l'anno 2022 essendo ASUC di nuova costituzione.

La suddivisione del fondo è avvenuta nelle seguenti due fasi.

Nella prima fase nella prima fase il riparto è stato effettuato per scaglioni in via proporzionale rispetto alla minor capacità di autofinanziamento:

- al primo scaglione a cui è stata riservata la quota massima di Euro 400.000,00.= partecipano le sole ASUC appartenenti alla 1° classe, quelle con minore capacità di autofinanziamento, con media di entrate proprie inferiore o uguale ad Euro 30.000,00.;
- al secondo scaglione a cui è stata riservata una quota massima di Euro 360.000,00.= partecipano le ASUC fino 2° classe, con una media entrate fino a Euro 60.000,00.;
- al terzo scaglione a cui è stata riservata una quota massima di Euro 20.144,04.= appartengono tutte le ASUC con una media di entrate fino a Euro 80.000,00.;

Nella seconda fase a tale risultato sono stati applicati i limiti inferiore di Euro 1.500,00.= e superiore di Euro 10.000,00.=, redistribuendo le risorse eccedenti con il medesimo criterio di riparto, fermo restando l'importo totale da ripartire.

Ne risulta che:

- al primo scaglione, a cui appartengono 86 enti, viene assegnata la somma di Euro 369.162,60.= (pari a circa il 51,27% delle risorse disponibili);
- al secondo scaglione, a cui appartengono 95 enti, viene assegnata la somma di Euro 332.246,34.= (pari a circa il 46,15% delle risorse disponibili);
- al terzo scaglione, a cui appartengono tutti i 98 enti beneficiari, viene assegnata la somma di Euro 18.591,07.= (pari a circa il 2,58% delle risorse disponibili);

per un totale complessivamente assegnato pari ad Euro 720.000,00.=.

Le 16 ASUC che dispongono di una dotazione media di entrate ordinarie superiore ad Euro 80.000,00.= annui, rimangono escluse dal riparto.

A tutte le altre 98 ASUC è stata garantita un'assegnazione minima di Euro 1.500,00.= ed in particolare:

- a 9 enti, che hanno una media di entrate superiore ai 50 mila euro, viene assegnato l'importo minimo di 1.500,00.;
- a 16 enti, che hanno una media di entrate tra i 20 e 40 mila euro, viene assegnato un importo tra 1.500,00.= e 5.000,00.= euro;
- a 38 enti, che hanno una media di entrate tra i 8 e 23 mila euro, viene assegnato un importo tra 5.000,00.= e 10.000,00.= euro;
- a 35 enti, che hanno una media di entrate inferiore ai 9 mila viene assegnato l'importo massimo di 10.000,00.= euro.

CODICE FISCALE	ASUC	COMUNE	** 2023 ** MEDIA TOT E TIT. 1 meno: E Tit.1 (legname) E Tit.1 (rimborsi) cc2019-2021	ENTRATE INFERIORI O UGUALI A EURO 30.000	ENTRATE INFERIORI O UGUALI A EURO 60.000	ENTRATE INFERIORI O UGUALI A EURO 80.000	TOTALE 2023
86003270229	AGRONE	PIEVE DI BONO - PREZZO	16.491,71	3.452,15	3.647,32	205,34	7.304,81
82000290229	ALBA	CANAZEI-CIANACEI	96.824,04	-	-	-	-
02404840221	ALMAZZAGO	COMMEZZADURA	57.052,60	-	247,08	74,20	1.500,00
83005330226	ARNAGO	MALE'	18.064,80	3.050,14	3.515,44	200,26	6.765,84
86005420228	BALLINO	FAVE'	12.868,85	4.378,01	3.951,02	217,06	8.546,08
96082420223	BASELGA DEL BONDONE	TRENTO	9.877,84	5.142,38	4.201,76	226,73	9.570,87
80005510229	BASELGA DI PINE'	BASELGA DI PINE'	22.114,77	2.015,14	3.175,93	187,16	5.378,23
80005810223	BEDOLLO	BEDOLLO	6.688,83	5.957,36	4.469,09	237,04	10.000,00
83005350224	BOLENTINA (*)	MALE'	11.611,84	4.699,25	4.056,40	221,12	1.500,00
86002690229	BORZAGO	SPIAZZO	9.608,90	5.211,11	4.224,30	227,60	9.663,01
83005190224	BOZZANA	CALDES	13.802,57	4.139,39	3.872,75	214,04	8.226,17
94044510223	BRANCOLINO	NOGAREDO	3.548,03	6.760,02	4.732,39	247,19	10.000,00
92024380229	BREZ	NOVELLA	54.262,60	-	480,97	83,22	1.500,00
80005830221	BRUSAGO	BEDOLLO	5.849,11	6.171,96	4.539,49	239,75	10.000,00
83005170226	CALDES	CALDES	14.932,21	3.850,70	3.778,05	210,38	7.839,13
80008490221	CAMPDENNO	CAMPDENNO	12.045,35	4.588,46	4.020,06	219,72	8.828,23
82000310225	CANAZEI	CANAZEI-CIANACEI	397.267,24	-	-	-	-
00491270229	CARCIATO	DIMARO FOLGARIDA	1.568,05	7.266,02	4.898,37	253,59	10.000,00
92024590223	CASTELFONDO	BORGO D'ANAUNIA	5.047,30	6.376,87	4.606,70	242,34	10.000,00
85006830229	CASTELLANO	VILLA LAGARINA	6.834,00	5.920,26	4.456,93	236,57	10.000,00
83004630220	CASTELLO	PELLIZZANO	133.684,83	-	-	-	-
00388800229	CELENTINO	PEIO	37.925,94	-	1.850,48	136,04	1.986,51
00388820227	CELLEDIZZO	PEIO	7.530,57	5.742,25	4.398,53	234,32	10.000,00
92024600220	CLOZ	NOVELLA	5.090,00	6.365,95	4.603,13	242,21	10.000,00
02235150220	COGOLO	PEIO	13.434,52	4.233,44	3.903,60	215,23	8.352,27
86003150223	COMANO	COMANO TERME	9.622,16	5.207,72	4.223,19	227,55	9.658,47
00388810228	COMASINE	PEIO	11.342,38	4.768,11	4.078,99	221,99	9.069,08
02365850227	COREDO	PREDALIA	68.231,55	-	-	38,05	1.500,00
01124250224	DARDINE	PREDALIA	5.821,97	6.178,89	4.541,76	239,84	10.000,00
02408340228	DARE'	PORTE DI RENDENA	18.723,55	2.881,79	3.460,22	198,13	6.540,13
00236170221	DARZO	STORO	18.831,65	2.854,16	3.451,16	197,78	6.503,10
95015170228	DASINDO	COMANO TERME	5.838,95	6.174,55	4.540,34	239,78	10.000,00
02447190220	DEGGIANO	COMMEZZADURA	3.784,39	6.699,61	4.712,58	246,43	10.000,00
80008510226	DERCOLO	CAMPDENNO	99.365,92	-	-	-	-
00384990222	DIMARO	DIMARO FOLGARIDA	388.007,81	-	-	-	-
96112770225	FAEDO	SAN MICHELE ALL'ADIGE	28.449,01	396,37	2.644,93	166,68	3.207,98
80005530227	FAIDA	BASELGA DI PINE'	33.767,12	-	2.199,11	149,48	2.348,60
80013810223	FALESINA	VIGNOLA FALESINA	697,30	7.488,55	4.971,37	256,41	10.000,00
86004870225	FAVRIO	FAVE'	2.003,43	7.154,75	4.861,87	252,19	10.000,00
86005400220	FAVE'	FAVE'	20.303,95	2.477,91	3.327,73	193,02	5.998,66
86002730223	FISTO	SPIAZZO	387.838,76	-	-	-	-
82000330223	GRIES	CANAZEI-CIANACEI	101.595,11	-	-	-	-
86002930229	JAVRE'	PORTE DI RENDENA	11.797,41	4.651,82	4.040,84	220,52	8.913,18
80005030228	LAGUNA MUSTE' (*)	CAVEDINE	3.739,50	6.711,09	4.716,34	246,57	1.500,00
83003080229	LANZA	RUMO	8.858,94	5.402,77	4.287,17	230,02	9.919,96
80006910220	LASES	LONA-LASES	110.643,13	-	-	-	-
00377810221	LIVO	LIVO	24.957,39	1.288,68	2.937,64	177,97	4.404,29
80006930228	LONA	LONA-LASES	17.594,57	3.170,31	3.554,86	201,78	6.926,95
80008530224	LOVER	CAMPDENNO	12.162,85	4.558,43	4.010,21	219,34	8.787,97
80005090222	MALA	SANT'ORSOLA TERME	13.699,68	4.165,68	3.881,37	214,37	8.261,42
83003020225	MARCENA	RUMO	4.906,37	6.412,88	4.618,52	242,80	10.000,00
80011790229	MASI DI VIGO	TON	8.834,82	5.408,93	4.289,20	230,10	9.928,23
80005550225	MIOLA DI PINE'	BASELGA DI PINE'	63.315,24	-	-	53,95	1.500,00
83003320229	MIONE-CORTE	RUMO	5.992,49	6.135,32	4.527,47	239,29	10.000,00
80002960223	MOCENIGO	RUMO	12.733,49	4.412,60	3.962,37	217,49	8.592,46
00424380228	MONCLASSICO	DIMARO FOLGARIDA	56.404,40	-	301,42	76,29	1.500,00
80005570223	MONTAGNAGA DI PINE'	BASELGA DI PINE'	4.904,28	6.413,42	4.618,69	242,81	10.000,00

CODICE FISCALE	ASUC	COMUNE	** 2023 ** MEDIA TOT E TIT. 1 meno: E Tit.1 (legname) E Tit.1 (rimborsi) cc2019-2021	ENTRATE INFERIORI O UGUALI A EURO 30.000	ENTRATE INFERIORI O UGUALI A EURO 60.000	ENTRATE INFERIORI O UGUALI A EURO 80.000	TOTALE 2023
86002750221	MORTASO	SPIAZZO	25.922,38	1.042,07	2.856,74	174,85	4.073,66
85005110227	PATONE	ISERA	6.863,41	5.912,75	4.454,46	236,47	10.000,00
85008030224	PEDERSANO	VILLA LAGARINA	5.901,00	6.158,70	4.535,14	239,58	10.000,00
00388840225	PEIO	PEIO	26.259,76	955,85	2.828,46	173,76	3.958,07
83004670226	PELLIZZANO	PELLIZZANO	39.639,96	-	1.706,79	130,50	1.837,29
82000350221	PENIA	CANAZEI-CIANACEI	28.636,32	348,50	2.629,23	166,07	3.143,80
82004080220	PERA DI FASSA	SAN GIOVANNI DI FASSA- SEN JAN	92.599,78	-	-	-	-
80017780224	PERGINE	PERGINE VALSUGANA	28.193,17	461,75	2.666,38	167,51	3.295,64
02447210226	PIANO	COMMEZZADURA	308.795,19	-	-	-	-
80005850229	PIAZZE	BEDOLLO	6.638,82	5.970,14	4.473,29	237,20	10.000,00
86003310223	POR (*)	PIEVE DI BONO - PREZZO	14.781,23	3.889,28	3.790,71	210,87	1.500,00
00160450227	POZZA DI FASSA	SAN GIOVANNI DI FASSA- SEN JAN	196.485,07	-	-	-	-
84000310221	PRE'	LEDRO	7.894,38	5.649,27	4.368,03	233,14	10.000,00
00377820220	PREGHENA	LIVO	145.746,66	-	-	-	-
00426640223	PRESSON	DIMARO FOLGARIDA	8.809,83	5.415,32	4.291,29	230,18	9.936,79
83004990228	PRIO'	PREDALIA	3.618,25	6.742,07	4.726,50	246,97	10.000,00
80008550222	QUETTA	CAMPODENNO	13.879,24	4.119,79	3.866,32	213,79	8.199,90
80005870227	REGNANA	BEDOLLO	2.542,59	7.016,97	4.816,68	250,44	10.000,00
80004970226	RICALDO	BASELGA DI PINE'	24.371,11	1.438,51	2.986,78	179,86	4.605,16
80005590221	RIZZOLAGA	BASELGA DI PINE'	99.135,62	-	-	-	-
00346950223	ROVER-CARBONARE	CAPRIANA	19.674,57	2.638,75	3.380,50	195,05	6.214,29
80013550225	S. AGNESE	CIVEZZANO	5.695,08	6.211,32	4.552,40	240,25	10.000,00
83005230228	S. GIACOMO	CALDES	18.047,21	3.054,63	3.516,92	200,31	6.771,86
80016450225	S. MAURO	BASELGA DI PINE'	36.465,71	-	1.972,89	140,76	2.113,65
83004850224	SALTER	ROMENO	7.826,67	5.666,58	4.373,71	233,36	10.000,00
83005210220	SAMOCLEVO	CALDES	24.250,33	1.469,38	2.996,91	180,26	4.646,54
80007430228	SANT'ORSOLA	SANT'ORSOLA TERME	23.288,40	1.715,20	3.077,55	183,37	4.976,12
00858760226	SAONE	TIONE DI TRENTO	16.609,85	3.421,96	3.637,41	204,96	7.264,33
01124270222	SEGNO	PREDALIA	12.958,48	4.355,10	3.943,51	216,77	8.515,37
80013530227	SEREGNANO	CIVEZZANO	16.871,63	3.355,06	3.615,47	204,11	7.174,64
80020540227	SERSON	PERGINE VALSUGANA	2.782,23	6.955,72	4.796,59	249,67	10.000,00
02405490224	SMARANO	PREDALIA	21.973,92	2.051,13	3.187,74	187,62	5.426,49
80012410223	SOPRAMONTE	TRENTO	72.658,48	-	-	23,74	1.500,00
86002810223	STENICO	STENICO	81.251,40	-	-	-	-
80005610227	STERNIGO	BASELGA DI PINE'	3.844,14	6.684,34	4.707,57	246,23	10.000,00
86003330221	STRADA	PIEVE DI BONO - PREZZO	10.937,25	4.871,64	4.112,95	223,30	9.207,89
86005410229	STUMIAGA	PIAVE'	5.099,29	6.363,58	4.602,35	242,18	10.000,00
01124260223	TAIO	PREDALIA	39.463,34	-	1.721,60	131,07	1.852,66
96117940229	TERLAGO	VALLELAGHI	5.000,00	6.388,96	4.610,67	242,50	10.000,00
83004650228	TERMENAGO	PELLIZZANO	35.832,95	-	2.025,93	142,81	2.168,74
80008570220	TERMON	CAMPODENNO	27.788,80	565,09	2.700,28	168,81	3.434,18
83004970220	TRES	PREDALIA	13.569,09	4.199,05	3.892,32	214,79	8.306,16
80005630225	TRESSILLA	BASELGA DI PINE'	89.942,74	-	-	-	-
92024580224	TUENNO	VILLE D'ANAUNIA	5.395,00	6.288,01	4.577,56	241,22	10.000,00
86002950227	VERDESINA	PORTE DI RENDENA	4.937,75	6.404,86	4.615,89	242,70	10.000,00
83005010224	VERVO'	PREDALIA	5.527,12	6.254,24	4.566,48	240,79	10.000,00
96039450224	VIARAGO	PERGINE VALSUGANA	2.797,19	6.951,90	4.795,33	249,62	10.000,00
80013830221	VIGNOLA	VIGNOLA FALESINA	2.715,87	6.972,68	4.802,15	249,88	10.000,00
02491430225	VIGO DI FASSA	SAN GIOVANNI DI FASSA- SEN JAN	94.242,27	-	-	-	-
80005650223	VIGO DI PINE'	BASELGA DI PINE'	10.384,36	5.012,94	4.159,30	225,09	9.397,32
80011810225	VIGO DI TON	TON	9.947,78	5.124,51	4.195,90	226,50	9.546,90
02450080227	VIGO RENDENA	PORTE DI RENDENA	6.633,52	5.971,49	4.473,73	237,22	10.000,00
96074640226	VIGOLO BASELGA	TRENTO	18.396,79	2.965,30	3.487,61	199,18	6.652,09
86002970225	VILLA RENDENA	PORTE DI RENDENA	17.579,40	3.174,19	3.556,13	201,82	6.932,15

CODICE FISCALE	ASUC	COMUNE	** 2023 ** MEDIA TOT E TIT. 1 meno: E Tit.1 (legname) E Tit.1 (rimborsi) cc2019-2021	ENTRATE INFERIORI O UGUALI A EURO 30.000	ENTRATE INFERIORI O UGUALI A EURO 60.000	ENTRATE INFERIORI O UGUALI A EURO 80.000	TOTALE 2023
02319970220	VILLAMONTAGNA	TRENTO	6.455,26	6.017,05	4.488,68	237,79	10.000,00
84001080229	VILLE DEL MONTE	TENNO	21.924,22	2.063,83	3.191,91	187,78	5.443,51
83004930224	VION	PREDALIA	8.966,35	5.375,32	4.278,17	229,67	9.883,17
							720.000,00

(*) le tre ASUC Bolentina, Laguna Mustè e Por non hanno inviato i dati relativi all'annualità 2021: si assegna un finanziamento pari all'importo minimo